



# U.S.I./RdB – RICERCA

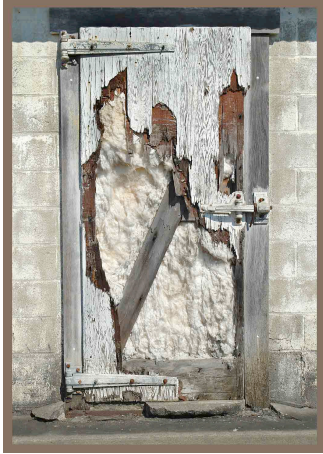
## Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

Sito web <http://ricerca.usb.it>



## Comparto sì, ma dalla porta di servizio



Ieri pomeriggio si è svolto in sede un incontro fra Direzione ENEA e OOSS. All'ordine del giorno il nuovo orario di lavoro, i nuovi stipendi, il trattamento di missione ed i conguagli del CCNI. In altre parole, l'ingresso pieno nel comparto EPR.

L'orario di lavoro entrerà in vigore il 1° Novembre, con decorrenza 1° Gennaio 2011; le ore lavorate in più andranno a compensazione dell'impellente e a costituire un fondo per il recupero delle chiusure. Il nuovo salario verrà erogato con la busta paga di Novembre, e conterrà qualche amara sorpresa per più di un lavoratore, essendo scomparse le indennità di importo variabile: per esempio l'indennità di sede, che doveva confluire nel salario accessorio, si è invece temporaneamente volatilizzata (salvo conguaglio); mentre le indennità di responsabilità verranno regolarmente erogate (sempre salvo conguaglio). Un

po' come un Robin Hood alla rovescia, nonostante i fondi per finanziare questo processo ci siano e siano esigibili.

La questione del recupero del conguaglio rimarrà aperta fino a Febbraio 2012. Il tutto sarà argomento di una disposizione commissariale prossima ventura, diffusa prima di novembre. Non una parola sugli artt. 15, 53 e 54, quindi sulle progressioni del personale; mentre per quel che riguarda i dipendenti "retrocessi" – i 19 ex 9.2 ed i 14 ex 9.1 – la direzione si dichiara disponibile ad un accordo sindacale che risolva la questione – sostanzialmente un intervento "postumo" sull'articolato. Noi dichiariamo fin da ora la nostra indisponibilità alla proposta, respingendo decisamente qualunque soluzione che non affronti in maniera organica e generale il problema delle anomale permanenze e si rivolga invece in maniera selettiva a gruppi di lavoratori.

Per completezza riferiamo anche sull'argomento missioni: la retroattività dei provvedimenti restrittivi sulle diarie delle missioni – almeno nelle parole di UCP – è contenuta nel decreto del MEF, quindi è colpa di Tremonti se svariati lavoratori saranno costretti a restituire denaro speso per le trasferte. UCP si è limitato a fare da esecutore. Poco importa che la stragrande maggioranza delle missioni sia finanziata da fondi di progetto: quando entrano in ENEA i soldi "scompaiono" nel calderone del bilancio.

Tutto questo svela uno scenario desolante sempre uguale a sé stesso: la direzione ENEA che mostra una diffusa incapacità (vera o presunta, non ci interessa) a metabolizzare le norme e le consuetudini a fondamento del contratto degli EPR, alle quali tenta pervicacemente di sfuggire o al più di applicarle a sfavore dei lavoratori; e le OOSS firmatarie, che stentano a digerire i frutti avvelenati dell'integrativo da loro stesse sottoscritto, ma si ostinano ad ingoiarli senza una reazione degna di nota.

**La misura è colma. È tempo che i lavoratori ENEA prendano in mano il proprio destino e pretendano, con una mobilitazione diffusa e persistente, l'ingresso nel comparto dalla porta principale e non da quella di servizio, senza accontentarsi delle briciole che Direzione e OOSS firmatarie concedono per mantenere vivo il rapporto di fidelizzazione che fino ad ora ha costituito la fortuna di pochi e la sciagura di tutti.**

**USI-RdB Ricerca sarà domani al ministero del Lavoro per attivare le procedure pedepedeutiche allo sciopero Nazionale ENEA.**

## **Passa dalla tua parte ... scegli USI-RdB Ricerca!**

**25 Ottobre 2011**

**USI-RdB Ricerca**

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80

Sito web nazionale: <http://www.usirdbricerca.info>